

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MAROSTICA**



Via N. Dalle Laste, 2 – 36063 Marostica (VI)

Tel. 042472096 Fax 042472015

[www.icmarostica.gov.it](http://www.icmarostica.gov.it)

e-mail [vic884007@istruzione.it](mailto:vic884007@istruzione.it)

[comprensivomarostica@gmail.com](mailto:comprensivomarostica@gmail.com)

VIIC884007

C.F. 82003010244

## **REGOLAMENTO MENSA**

### **Premessa**

L'ambiente scolastico, in quanto comunità educativa, deve essere un luogo in cui ciascun alunno possa fruire appieno di tutte le opportunità di crescita e di sviluppo personale che gli vengono offerte, imparando ad interagire con gli altri in un rapporto positivo e nel pieno rispetto delle regole del vivere civile.

La mensa è considerata momento educativo in senso generale e, più specificatamente, un'opportunità offerta agli alunni di avvalersi di una corretta educazione alimentare; pertanto essa si configura anche come momento di educazione al gusto, possibilità di accostarsi a cibi diversi, occasione per favorire un'alimentazione più varia.

E' compito degli adulti delegati all'assistenza di garantire una attenta vigilanza, di aiutare gli alunni in caso di specifiche e motivate necessità, di invitare gli alunni ad assaggiare tutti i piatti, senza pregiudizi.

Inoltre gli educatori collaborano con il personale della cucina perché sia fatta attenzione alle esigenze individuali e/o particolari, nel rispetto delle vigenti norme A.S.L in materia di refezione scolastica.

In stretta collaborazione fra scuola e Comuni di Marostica, Pianezze e Schiavon il servizio di mensa scolastica verrà gestito, per l'anno 2017/2018, con la presenza di insegnanti e personale educativo incaricato.

Il servizio di mensa scolastica è attivo dal lunedì al venerdì con orari differenziati e funzionali ai plessi di Scuola Primaria di: Marostica Capoluogo, Marsan, S.Luca, Valle S. Floriano, Vallonara, Pianezze, Longa e Schiavon; di Scuola Infanzia: Ponte Campana di Marostica e Pianezze; Scuola Secondaria 1° grado di Marostica.

Il servizio è a tutti gli effetti "tempo scuola" e gli alunni sono coperti dall'assicurazione stipulata all'inizio dell'anno dal Consiglio di Istituto.

Ai sensi delle Linee guida per l'educazione alimentare nella scuola italiana, pubblicate dal MIUR il 22/09/ 2011 è necessario considerare le opzioni che vanno in direzione opposta ad una corretta cultura dell'alimentazione e che possono prefigurare rischi di tipo igienico-tossicologico o allergici riferiti agli allievi.

## Art. 1 **Introduzione alimenti**

E' vietato introdurre nella mensa, cibo di qualsiasi genere non preparato dagli addetti del gestore che presta il servizio. Allo stato attuale , infatti, non è possibile valutare i rischi derivanti da alimenti rispetto ai quali non si conoscono la preparazione, la conservazione, la presenza di allergeni, la possibilità di scambio ecc.( si vedano la linee operative indicate dalla Direzione prevenzione, sicurezza alimentare e veterinaria della Regione Veneto).

## Art. 2 **Organizzazione del tempo mensa**

L'assistenza alla mensa è affidata agli insegnanti e, quando sussiste la necessità, al collaboratore scolastico. L'assistenza e la vigilanza comportano responsabilità nei confronti degli alunni.

Gli educatori non possono fare servizio di tavola (scodellamento), non devono distribuire i pasti per motivi igienici (non devono condire il contorno, tagliare la carne e la frutta), né sparecchiare. Sono comunque incaricati di aiutare i bambini che ne manifestino il bisogno.

Per meglio gestire la sorveglianza durante il pasto, a turno, gli educatori girano tra i tavoli, controllano e aiutano in caso di necessità.

Vengono richiesti agli alunni i seguenti comportamenti:

- a) lavarsi le mani prima di andare a tavola;
- b) entrare in aula mensa quando è presente il docente di turno;
- c) parlare con un adeguato linguaggio e un tono di voce appropriato;
- d) assaggiare di tutto per imparare ad apprezzare le diverse qualità di cibo;
- e) fare il "bis" del primo o secondo solamente in caso di disponibilità;
- f) consumare il proprio menù stando seduto al proprio posto;
- g) ogni alunno è tenuto a sparecchiare il proprio posto;
- h) fare il possibile per non sprecare il cibo;
- i) non giocare né pasticciare con il cibo;
- j) usare correttamente le posate;
- k) evitare di allontanarsi dal proprio posto durante il pasto;
- l) rispettare i commensali;
- m)rispettare il personale;
- n) rispettare le strutture, gli arredi e le attrezzature;
- o) al termine del pasto lasciare ordinatamente il locale mensa, dopo aver gettato quanto utilizzato e i residui del cibo;
- p) al termine del pranzo gli alunni più grandi aiutano a raccogliere bicchieri e tutti provvedono a gettare la propria tovaglietta di carta e il tovagliolo nell'apposito cesto dei rifiuti.

Gli alunni che comunque non si comporteranno in modo corretto, potranno essere sospesi dal servizio mensa su decisione del Dirigente Scolastico, sentiti gli insegnanti e la referente del progetto mensa. Il Dirigente Scolastico dopo tre segnalazioni scritte convocherà i genitori.

### **Art. 3 Organizzazione del tempo interscuola**

Durante l'interscuola i docenti in servizio hanno il compito di assistenza solo nei confronti degli alunni che abbiano usufruito del servizio mensa. Gli altri alunni non possono partecipare ai giochi o entrare nei gruppi organizzati, ma devono aspettare la ripresa dell'attività didattica in uno spazio a loro destinato.

Le contravvenzioni ripetute e gravi ai comportamenti sopra riportati saranno segnalate dal docente di turno al Dirigente Scolastico, riportate sul Giornale di classe e potranno essere seguite da provvedimento disciplinare.

**N.B. : IL NON RISPETTO DELLE REGOLE COMPORTA I SEGUENTI PROVVEDIMENTI:**

- Richiamo verbale
- Consumo del pasto in un tavolo separato
- Comunicazione scritta alla famiglia
- Sanzioni disciplinari nel caso di ripetuti comportamenti scorretti

### **Plessi Scuola Infanzia, Primaria, Secondaria 1°grado**

Ogni plesso fa riferimento alle norme del regolamento interno.